

MAGAZINE

LIFESTYLE SOLUTIONS

1/2021

RAK-JOY UNO

RAK-FEELING | RAK-ILLUSION

RAK-PLANO

RAK-VARIANT

RAK-DES

PUSH PLATES

RAK-PETIT

KITCHEN SINKS

MATERIALS

RAK

CERAMICS



Dubai Downtown, UAE

Alla RAK Ceramics contribuimo a creare icone, contribuimo a creare meraviglie, i nostri prodotti compaiono in alcuni degli edifici più rappresentativi del mondo. Siamo rinomati per la nostra ampia gamma di prodotti e la nostra capacità di produrre gamme personalizzate per progetti tanto di piccola quanto di ampia scala, consentendo ai nostri clienti di realizzare le proprie idee. Noi rispettiamo, ispiriamo, miglioriamo, consegnamo; oggi, domani, non importa l'ambiziosità, non importa la sfida, alla RAK Ceramics curiamo ogni dettaglio, che sia grande o piccolo, in modo che non dobbiate preoccuparvene voi. La nostra passione ed esperienza, insieme a questa cura per il dettaglio, ci consente di fornirvi un'ampia gamma di soluzioni ceramiche integrate, consentendovi la libertà di essere creativi e concedendo ampio spazio all'immaginazione.

TALENTO,
ESPERIENZA E
IMMAGINAZIONE.
DA QUI NASCONO
MERAVIGLIE.

#LIMITLESS

RAK
CERAMICS

FORNIAMO SOLUZIONI DI STILE

Da oltre 30 anni Rak Ceramics aiuta architetti e interior designers a creare icone. Fornisce materiali sostenibili che ispirano idee, forme e tonalità progettate per esprimere liberamente qualsiasi stile. Prodotti unici che riproducono fedelmente i materiali naturali, con una scelta illimitata. Passione e competenza, combinate ad una maniacale attenzione ai dettagli consentono a RAK Ceramics di affiancare progettisti e utenti finali con una vasta gamma di soluzioni ceramiche integrate, consentendo loro la massima libertà creativa.





Uno, come nessun altro

Funzionale, elegante, spazioso e modulare, RAK-Joy Uno è la naturale evoluzione della storia di successo di RAK-Joy. RAK-Joy Uno è la nuova serie di mobili bagno RAK Ceramics, progettati per l'evoluzione del tuo bagno innovativo e ricco di dettagli di alta qualità, RAK-Joy Uno è disponibile in 5 diverse finiture. Compatibile con i lavabi attualmente disponibili per la gamma RAK-Joy, può anche essere combinato con gli specchi e con tutte le soluzioni Countertop RAK Ceramics.



Specchi e luci. Dai carattere al tuo bagno con l'aggiunta di specchi decorativi e luci. Elementi essenziali in ogni bagno, le collezioni di specchi e luci sono disponibili in diverse forme e dimensioni, con illuminazione integrata o installata separatamente.

Materiali innovativi. Il truciolare ed MDF utilizzato per realizzare RAK-JOY UNO provengono da fonti responsabili certificate FSC, nel rispetto delle foreste e delle popolazioni e degli animali che le abitano.

Tutte le superfici esterne in LAMILAK e TECHWOOD sono realizzate in materiali PET o PP riciclabili.

Linee moderne, spazi interni ben organizzati e dettagli unici dagli elevate standard qualitativi, fanno di RAK-JOY UNO la scelta ideale per il tuo bagno.



RAK-JOY E RAK-JOY UNO: FINITURE DISPONIBILI







Creativita' al top

Le superfici countertop RAK-Plano uniscono eleganza, durata e praticita', trasformando il vostro mobile bagno RAK-Joy o RAK-Joy Uno in uno degli accessori piu' versatili al servizio del vostro progetto di design.

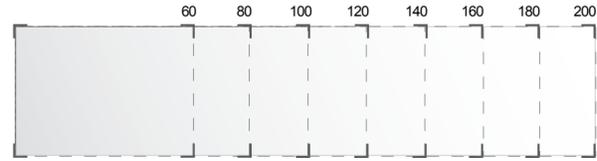
Disponibile in 3 differenti finiture legno TECHWOOD e nel nostro innovativo materiale bianco opaco RAKSOLID, RAK-Plano e' un piano unico, privo di giunture che puo' essere forato e tagliato all'occorrenza direttamente durante l'installazione, consentendovi la piu' ampia liberta' nel posizionamento dei lavabi e dei mixer.



RAK-PLANO

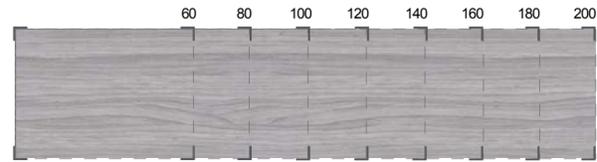


RAKSOLID



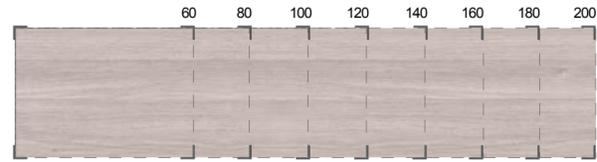
46

TECHWOOD - SCANDINAVIAN OAK (SOK)



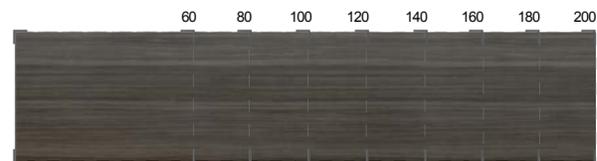
46

TECHWOOD - GREY ELM (EGY)



46

TECHWOOD - MOKA WALNUT (MOK)



46



RAK
CERAMICS

MATT WHITE (500)
(RAKSOLID)

RAK
CERAMICS

GREY ELM (EGY)
(TECHWOOD)

RAK
CERAMICS

SCANDINAVIAN OAK (SOK)
(TECHWOOD)

RAK
CERAMICS

MOKA WALNUT (MOK)
(TECHWOOD)



#CONTEMPORARY

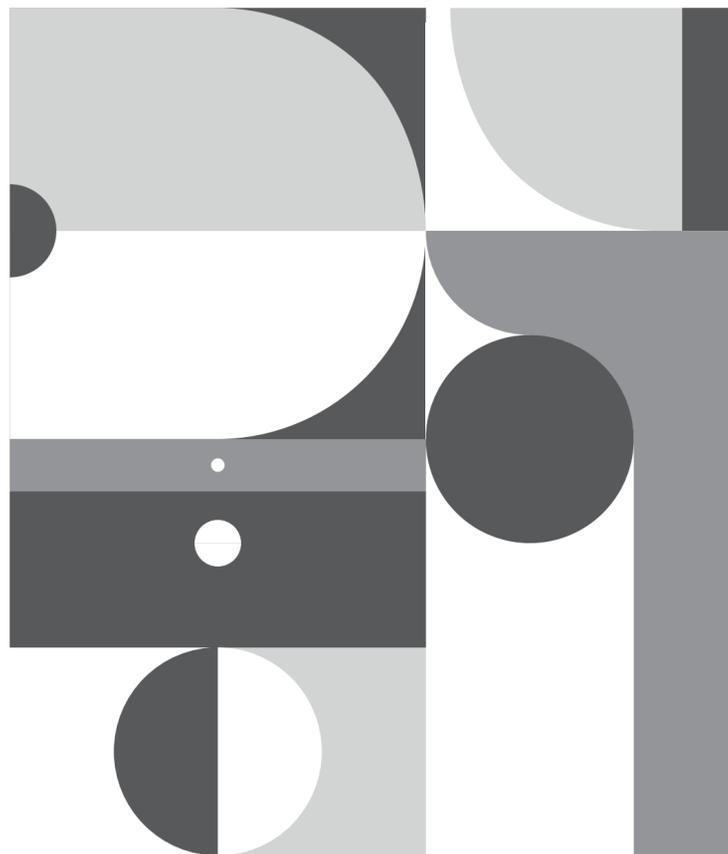
La forma segue la funzione

RAK Ceramics rende omaggio alla scuola Bauhaus.

Questa massima dell'architetto Louis Sullivan è un principio del design associato all'architettura e al design industriale della fine del XIX e dell'inizio del XX secolo in generale, che afferma che la forma di un oggetto dovrebbe principalmente essere correlata alla sua funzione o scopo. Lo stesso principio è seguito dalla nuova collezione bagno RAK-Des, che rende omaggio allo stile minimalista della scuola Bauhaus.



RAK-DES



RAK-Des e' la nuova collezione RAK Ceramics che a partire dal nome e dalle linee rende omaggio al Bauhaus in occasione del centenario della sua fondazione (1919). RAK-Des include, oltre ai sanitari, ciotola e lavabo freestanding dalle linee molto essenziali, minimaliste, come lo stile al quale si ispira. I lavabi rettangolari di questa collezione possono essere installati sospesi, singolarmente, oppure abbinati ai mobili bagno RAK-Joy. individually, or combined with the RAK-Joy vanities.



Sospeso, freestanding o da appoggio: scegli il tuo lavabo RAK-Des preferito, combinalo con i countertop RAK-Precious e con i mobili bagno RAK-Joy, oppure scegli le gambe metalliche e valorizza il tuo bagno con gli accessori coordinati.





Giuseppe Maurizio Scutellà è nato ad Alcamo, in Sicilia. Quando aveva un anno la sua famiglia si è trasferita a Lumezzane, attivo centro industriale lombardo, dove è cresciuto e ha completato la sua formazione scolastica, diplomandosi come perito industriale specializzato in meccanica, ampliando la propria conoscenza tecnica e collaborando con le realtà del territorio. Per 12 anni è stato senior Project Tech designer di stampi pressofusi e plastici, realizzando pezzi per importanti aziende come Kawasaki, Ducati Bonfiglioli, Sylber, Metalwork, Gaggia, Mercedes, Fini, Prisma, Tronconi, Artemide. Per altri 14 anni, ricoprendo una posizione nel settore Ricerca e Sviluppo di Mepra S.p.A., ha avviato un'importante collaborazione come designer per Pandora Design, UnitedPets - e più recentemente con Bialetti Industrie - nei settori inox e plastica high tech. La sua collaborazione con Artemide inizia nel 2008 con "Pierce" (Good_design 2008, Red Dot Award 2009, IFF Design Award 2010) e si sviluppa ulteriormente nel 2011 con "Alcatraz", lampada da terra a LED.

Insieme a RAK Ceramics, Giuseppe Maurizio Scutellà presenta il progetto RAK-Cloud (2018) e RAK-Petit (2019).



Meeting...

Giuseppe Maurizio Scutellà

I tuoi prodotti si basano su forme essenziali ed interventi formali minimi, qual è il tuo approccio di fronte ad un nuovo progetto?

Dipende dal progetto, dall'azienda e dal contesto. Non aderisco ad un disciplinare progettuale stabilito, non seguo un prontuario fisso. Cerco, come disse una volta Gae Aulenti, di pormi le domande giuste ed opportune: dalla qualità e a volte dall'irriverenza di quest'ultime spesso deriva il risultato delle mie proposte. Anche se fortemente sedotto dalla forma, quest'ultima deriva proprio da questo approccio, non adotto quindi uno "stile" predefinito ma rivendico la libertà di non averne uno anche se, chiaramente in parte, questo approccio è figlio di un sentire personale.

Hai disegnato prodotti per importanti nomi del design, cosa vuol dire lavorare con grandi aziende?

Una grande opportunità di crescita, di prestigio e di confronto ma al contempo una grande responsabilità. Lavorare con grandi aziende che hanno una rigida ed indispensabile logica industriale significa produrre un cospicuo lavoro di proposta e ricerca che magari non produce nulla nell'immediato e probabilmente mai lo produrrà nel futuro. Una grande scommessa alle volte vinta, alle volte no ma che va raccolta, soprattutto per un professionista che crede ed ama ciò che fa: seminare 1000 per raccogliere uno (vi assicuro non è uno slogan).

L'idea errata che un designer più o meno famoso venga scelto ed adottato ad oltranza da grandi aziende è vera in parte ed è destinata a breve durata se non si ottiene il risultato economico o mediatico richiesto. Penso che la sfida per un buon designer sia quella di portare la propria visione e non svolgere solo il compito assegnato, tenendo sempre ben a mente che l'imprenditore non è un mecenate.

Il tuo lavoro deve produrre profitto per l'azienda che investe nella tua proposta, paga le spese degli investimenti necessari e le persone coinvolte su più livelli all'interno dell'azienda. Essere stato dipendente all'interno di realtà industriali prima ancora di essere un libero professionista mi rende molto sensibile sotto questo aspetto. Segue anche la consapevolezza che qualsiasi oggetto si produca ha un impatto sulla società, quindi il suffisso "industriale" dopo design non è solamente un vezzo frivolo ma prevede un'attenzione ed una responsabilità che non va mai persa di vista.

Ti occupi di progetti eterogenei, dall'illuminazione alla cucina passando per il bagno. C'è una distinzione fra questi diversi ambiti o il metodo che utilizzi è sempre il medesimo?

La mia chiave di lettura è sempre stata quella di appassionarsi al tema che ti viene sottoposto. Aver passione significa aver voglia di approfondire temi alle volte inusuali e cercare di trovare letture nuove ed originali, insieme a chi per mansione o ruolo ha responsabilità all'interno dell'azienda. Ho la fortuna di collaborare con differenti realtà: brand internazionali dai grandi fatturati e leader nei loro rispettivi segmenti, aziende iconiche il cui nome fa rima con design a livello mondiale e piccolissime aziende artigiane ma dalle grandi potenzialità.

Nonostante siano realtà tanto diverse, per tutte va dedicata la stessa passione, la stessa abnegazione. Ho naturalmente dei temi preferiti anche se alla fine ciò che preferisco è il foglio immacolato dove il primo tratto di matita può diventare qualsiasi cosa, una piccola liturgia infantile che adotto sin da piccolo che mi rende e mi ha sempre reso felice.

Che direzione sta prendendo il design oggi?

Minimaldecorativopopemozionaleesensualesostenibileanalogicodigitale, quindi tutto ed il contrario di tutto. Essendo specchio della società, gode in questo momento di una magnifica opportunità di anarchia e libertà. Viviamo in un momento storico caratterizzato da un melting pot di culture, linguaggi nuovi ed articolati spesso sovrapposti.

La parola stile ha guadagnato un'accezione più sfumata e meno rigida rispetto al passato e di conseguenza la cultura ed il design seguono a ruota tale impostazione. Mi auguro che il design in quanto tale, ovvero espressione del fare umano, ritorni ad una visione in cui l'uomo rimanga figura centrale in una nuova visione rinascimentale ed umanista.

Piccolo per lo spazio, grandioso nello stile

RAK-Petit e' il secondo capitolo della fortunata collaborazione con Maurizio Scutellà. Una collezione trasversale di lavamani dalle piccole dimensioni pensata per le esigenze progettuali di architetti ed interior designers che affrontano il tema degli spazi ridotti: forme volutamente minimaliste, dimensioni ridotte per bagni piccoli ma speciali e per arredare eleganti spazi pubblici. La collezione include lavamani dalla base profonda, che possono essere installati da soli o abbinati ai mobili bagno RAK-Joy per uso domestico e lavabi freestanding per bagni di rappresentanza o pubblici.





#REVOLUTIONARY

Sogna a colori

Immagina il tuo bagno ideale, dove qualità, armonia delle forme e funzionalità si fondono per restituirti il massimo comfort. Ed ora immaginalo a colori. RAK-Feeling e' la gamma completa di piatti doccia, lavabi e sanitari realizzati in materiali innovativi e colori coordinate per rendere perfetti i tuoi momenti di relax in un ambiente total look.



RAK-FEELING

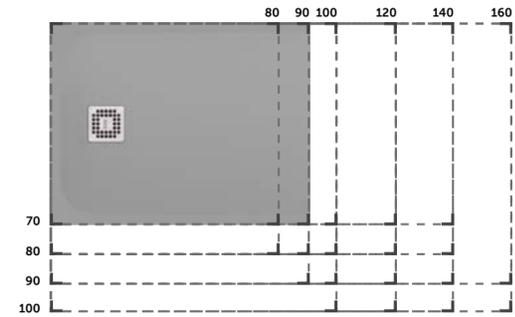




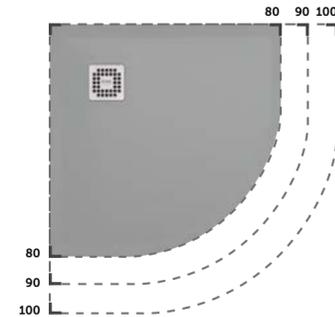
BATHTUB REPLACEMENT



RECTANGULAR



QUARDANT



POSSIBILI INSTALLAZIONI

A FILO PAVIMENTO

A SEMI-INCASSO

IN APPOGGIO



RAK
CERAMICS

RAKSOLID FOR SHOWER TRAYS
MATT WHITE (500)

RAK
CERAMICS

RAKSOLID FOR SHOWER TRAYS
MATT GREIGE (505)

RAK
CERAMICS

RAKSOLID FOR SHOWER TRAYS
MATT CAPPUCCINO (514)

RAK
CERAMICS

RAKSOLID FOR SHOWER TRAYS
MATT GREY (503)

RAK
CERAMICS

RAKSOLID FOR SHOWER TRAYS
MATT BLACK (504)

Un tocco di magia

Lo stupore: una sensazione di grande meraviglia, provocata da qualcosa di inatteso. E' esattamente cio' che sta alla base del design di RAK-Illusion. Linee tanto leggere da sembrare sospese, dettagli sorprendenti e un carattere unico in grado di rendere la stanza da bagno un luogo magico ed inaspettato.



Lanciata ufficialmente nel 2019, RAK-Illusion è una delle collezioni bagno RAK Ceramics di maggior successo. Le forme innovative la rendono adatta a qualsiasi scelta di stile e creano un effetto sorprendente. Il suo carattere viene esaltato ulteriormente se abbinata a rivestimenti effetto pietra, cemento o resina.



Milan, ITALY

#GREENARCHITECTURE



Daniel Debiasi e Federico Sandri fondano il loro studio nel 2010 operando in diversi ambiti del design: dall'oggetto agli spazi. La sperimentazione e le relazioni tra produzione industriale ed artigianale, costituiscono la base del loro pensare allargato che li porta a considerare gli oggetti come parte di un quadro più ampio. Daniel e Federico hanno collaborato con alcuni dei più noti marchi italiani ed internazionali come Antoni Lupi, Lema, Ligne Roset, Normann Copenhagen, Offecct, Rosenthal, Stelton, Villeroy & Boch. I loro lavori hanno ricevuto premi internazionali e sono apparsi in diverse pubblicazioni in tutto il mondo. Oltre all'esercizio della professione tengono lectures e docenze presso vari istituti tra cui IUAV-Venezia e Politecnico di Milano.

Al fianco di RAK Ceramics Daniel Debiasi e Federico Sandri presentano per la prima volta ed in esclusiva il nuovo progetto RAK-Variant (2019).

Meeting...

Daniel Debiasi & Federico Sandri

Non siete nuovi alla progettazione di soluzioni per il bagno: in cosa si caratterizza Variant? Sembra che abbiate voluto realizzare una gamma capace di inserirsi in qualsiasi contesto estetico e culturale. Qual era l'idea?

DD: Come in ogni nostro progetto, anche per RAK Variant ci siamo trovati a gestire diversi input per farli successivamente confluire in un'unica idea. Prima di tutto volevamo un range di prodotti con una sintesi formale che li rendesse adatti a diversi tipi di ambiente, come la casa, l'hospitality o gli spazi pubblici. Per questo abbiamo lavorato molto sulla condizione di equilibrio tra l'espressività e la silenziosità di un oggetto, dove da un lato cercavamo il carattere dei prodotti e dall'altro volevamo una certa pacatezza. Oggi le persone tendono a valutare molto attentamente con quali oggetti desiderano convivere, e a nostro avviso le presenze meno invadenti sono quelle con cui ci piace passare più tempo. Un altro ambito che ci interessava esplorare con questo progetto riguarda il mondo della ceramica che da sempre amiamo: è un materiale difficile ma affascinante allo stesso tempo, si produce industrialmente ma necessita un'abilità manuale non indifferente. Nella produzione RAK abbiamo cercato di esprimere queste qualità attraverso le geometrie precise, gli spessori sottilissimi, le superfici controllate. Il risultato ci ha soddisfatti parecchio: 25 lavabi semplici, equilibrati ma con carattere.

Come definireste il vostro approccio progettuale? Cosa stimola la vostra creatività e come la trasformate in prodotto?

FS: Verrebbe da chiamarlo "variegato". Nel senso che non tutti i progetti nascono allo stesso modo: a volte partiamo dalla volontà di esprimere un concetto, a volte ci interroghiamo sul rapporto tra spazio, persone e oggetti, oppure veniamo affascinati da un determinato materiale o una tecnologia che ci porta a immaginarne l'applicazione. A un certo punto si arriva anche all'aspetto formale che non va certo rinnegato, ma non abbiamo l'ossessione per un determinato linguaggio. Per semplificare ci troviamo spesso a collegare le informazioni che riceviamo con il nostro bagaglio di esperienze per poi sintetizzare e riorganizzare il tutto facendolo diventare (si spera) tangibile. Relativamente all'ispirazione crediamo che tutto possa essere utile: ci troviamo spesso a osservare comportamenti o situazioni, il quotidiano è molto importante, ma anche qualsiasi altra esperienza, come viaggi, persone e luoghi. Tutto ciò viene tradotto in suggestioni che talvolta capita di ripescare anche inconsciamente quando si ragiona su un nuovo progetto. Oltre all'ispirazione però c'è anche molto lavoro "hands-on": studio, ricerca e infiniti litigi tra noi due!

C'è un fil rouge che attraversa i vostri progetti?

DD: Credo che una parola che descrive al meglio il nostro modo di progettare sia "equilibrio" come accennato poco fa: equilibrio tra carattere e discrezione, semplicità e complessità, precisione industriale e saper fare artigianale. Mi rendo conto che il nostro lavoro, semplificando molto, spesso consista nel dosare accuratamente più aspetti spesso antitetici. Ci interroghiamo molto sul rapporto tra ciò che disegniamo e lo spazio circostante, oltre che sul rapporto che le persone possono instaurare con i nostri prodotti. Ci piace pensare che ogni progetto sia in grado di evocare un ricordo, strappare un sorriso o magari dare inizio a una chiacchierata.

Si è creata, dal 2010 a oggi, una ripartizione dei ruoli tra voi due? Come si è evoluto il vostro rapporto e il vostro modo di progettare?

FS: Quando lavoriamo sul prodotto siamo abbastanza equivalenti anche se abbiamo approcci a volte diversi, ed è divertente notare come spesso arriviamo alle stesse conclusioni seppur attraverso percorsi diversi. All'inizio eravamo più timidi nel raccontarci le reciproche idee per un progetto, ora invece non ci facciamo problemi a sciorinare un sacco di critiche al lavoro dell'altro. Sarà che siamo invecchiati male! Tuttavia crediamo che il confronto genuino in ambito

professionale possa fare solo bene ai nostri progetti. Quando invece ci spostiamo su altri ambiti come l'art direction, la grafica, l'interior ed exhibit ognuno ha le sue attività preferite anche se alla fine ogni progetto è frutto del lavoro di entrambi. Una cosa che invece continua a cambiare sono i nostri luoghi di lavoro: prima io vivevo a Verona e Daniel a Londra, ora Daniel si è spostato a Bolzano e io a Bergamo, chiaramente ci incontriamo spesso tra noi, dai clienti o allo IUAV dove insegniamo, ma la giornata tipo inizia con un caffè nero e un buongiorno su Skype dove rimaniamo connessi fino a sera a litigare portando avanti i progetti in corso.

Qual è la vostra idea del bagno e in che modo, oggi, il bagno si sta trasformando in sintonia con i cambiamenti della casa contemporanea?

DD: Crediamo che il bagno abbia ormai colmato il divario che lo separava dal resto dell'abitazione, anche grazie alla lungimiranza di pochi imprenditori e designer. Nel domestico rappresenta l'intimità, lo spazio del sé, mentre nel mondo dell'ospitalità riveste un ruolo importante e caratterizzante dell'esperienza complessiva, spesso uscendo dalle solite quattro pareti. Per questo motivo sia gli utenti finali che i progettisti sono molto attenti alla configurazione di questo spazio: non si tratta più solo di performance ed estetica, ora entrano in gioco altri valori spesso appartenenti alla sfera emotiva.

C'è un aggettivo con cui vi piace definire il vostro design?

FS: Visto che sempre più colleghi parlano di semplicità a noi piacerebbe usare l'aggettivo "empatico" se non è già stato preso! (ridono, ndr)

Quest'anno il vostro studio festeggia dieci anni. Bilanci? Quali sono state le sfide più grandi? Come festeggerete?

DD: Detto così ("Dieci") sembrano tanti, e ci hanno anche preso un po' alla sprovvista, nel senso che avere la fortuna di passare le giornate a fare ciò che ci piace è un po' come vivere in una bolla di sapone: non ci siamo resi conto che è passato tutto questo tempo. Di sfide ne abbiamo accettate molte, ogni progetto in qualche modo lo è. Forse le situazioni più complesse si verificano quando cambiamo scenario e tipologia di interlocutori: un giorno ci troviamo a lavorare con un artigiano per risolvere una sedia in legno, il giorno dopo ci troviamo a Seoul davanti a cinque ingegneri coreani che discutono di decimi di millimetro su circuiti stampati. Di certo non c'è il tempo per annoiarsi. Di feste non abbiamo mai parlato ma ora che ce lo fai notare dobbiamo pensare a qualcosa, magari esageriamo e facciamo una cena con le nostre famiglie!

Salone del Mobile: potete già anticipare qualcosa su quello che presenterete?

FS: Troppo presto per dirlo, ogni volta che ci siamo messi a lavorare per il Salone siamo arrivati last minute, ora preferiamo prenderci il tempo che serve per sviluppare i nostri progetti. Naturalmente se questi coincidono anche con il Salone siamo contenti ma oggi vediamo questo evento più come un'occasione di incontro e di scambio, un termometro con cui ci rendiamo conto di cosa succede nel piccolo mondo del design. Le occasioni per rivelare nuovi progetti durante l'anno non mancano: ad IMM e Maison&Objet abbiamo presentato una collezione di vasi per Ligne Roset, a Stoccolma Shift Wood: una new entry tra le nostre sedute per OFFECCT Ad Ambiente abbiamo festeggiato la nostra collaborazione di lunga data con Stelton presentando "Ora", una nuova serie di oggetti per la casa di cui siamo molto contenti. Stiamo anche finendo un bellissimo progetto di interior per Grassi Pietre: uno showroom/spazio di lavoro aziendale in cui ci siamo cimentati nell'indagare tutte le possibilità offerte dai loro materiali. Per il Salone staremo a vedere!

Fatti per inventare

Rotondo, ovale, quadrato... qual e' la forma della tua liberta'? Libero di progettare, di esplorare nuove soluzioni per il tuo progetto bagno, libero di immaginare. Grazie ad un innovativo sistema modulare, RAK-Variant offre infinite possibilita' di soluzioni personalizzate, con lavabi da appoggio, incasso o semi-incasso. Disponibile in un'ampia gamma di forme e dimensioni, con o senza piano per la rubinetteria. Realizzato in ceramica di alta qualita' con bordi sottili da 5mm, RAK-Variant garantisce ad architetti ed interior designers uno strumento completo e modulare per soddisfare tutte le esigenze di progettazione.



RAK-VARIANT

What does your project need ?

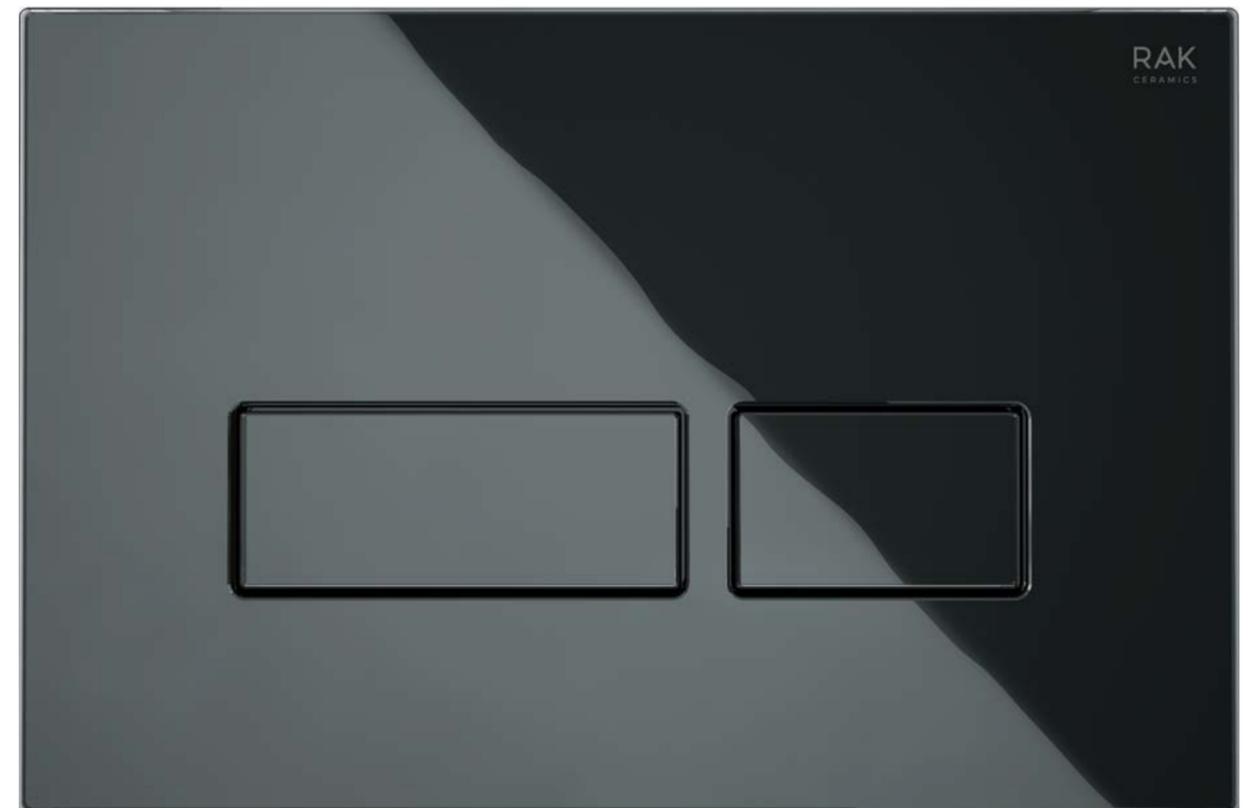
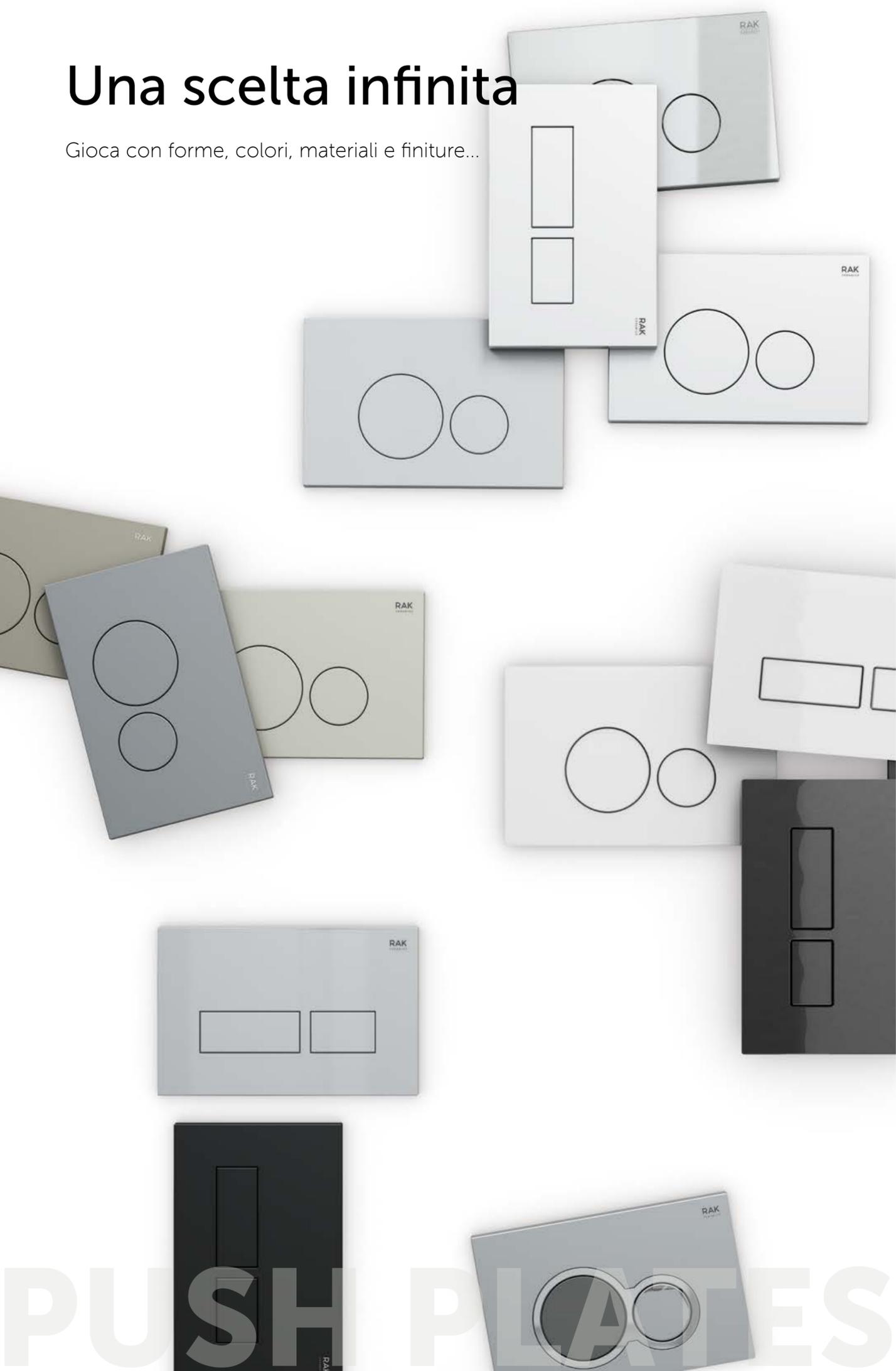
5 forme

3 applicazioni

2 versioni, con o senza foro per i rubinetti

Una scelta infinita

Gioca con forme, colori, materiali e finiture...



PUSH PLATES



Lavabi funzionali e pieni di stile che rendono unica la tua cucina

Il Sistema di lavelli da cucina RAK Ceramics nasce da questa idea di spazio, con infinite possibilità' per tutti gli stili, dal country al contemporaneo, caldo ed accogliente oppure funzionale e moderno. Ispirati alla gamma di soluzioni RAK Ceramics, gioca con i colori e le finiture e disegna la tua cucina ideale fin nei minimi dettagli.



FINISIMI
MATERIALI
COLORS

MATERIALI

Crea i tuoi moodboard preferiti, grazie all'infinita gamma di materiali e texture RAK Ceramics per bagno e cucina.



VETROCHINA & FIRECLAY



RAKSOLID PER PIATTI DOCCIA



RAKSOLID PER VASCHE DA BAGNO



MOBILI & SUPERFICI RAK-JOY, RAK-JOY UNO & RAK-PLANO



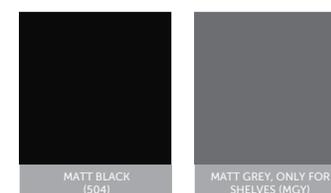
LAVABI & SUPERFICI RAK-PRECIOUS



PLACCHE DI SCARICO RAK-ECOFIX & RAK-NEOFIX



SISTEMA DI SCAFFALATURA UNIVERSALE RAK-JOY



MANIGLIONI RAK-SILVER



PROFILI DEGLI SPECCHI





RAK
CERAMICS



ITALIA
LA BELLEZZA UNISCE LE PERSONE
BEAUTY CONNECTS PEOPLE
الجمال يجمع الناس



Supporter Sponsor of Italy at Expo 2020 Dubai

RAKCERAMICS.COM